



## Promemoria incontro ufficiale con rappresentanti *Associazione Basta con i tralicci*

	<b>Luogo e data:</b> Airolo, 19.08.2020
--	---

<b>Presenti:</b>	
Franco Pedrini, Sindaco	FP
Francesca Pedrina, Municipale	FBP
Luca Bolzani, rappresentante dell'Associazione	LB
Germana Ponti, rappresentante dell'Associazione	GP
Danilo Passera, protocollo	DP

LB	<p>Spiega il motivo per cui è stata costituita l'<i>Associazione Basta con i tralicci</i> (in seguito ABT), che già conta più di un centinaio di iscritti, in buona parte residenti nella regione.</p> <p>L'impatto visivo della nuova linea è indiscutibile. Quello sulla salute è tuttora materia controversa, anche se i campi si creano e si possono misurare.</p> <p>Opposizione non sul principio ma poiché non c'è stata info pubblica (prevista e annullata a seguito COVID).</p> <p>ABT non è contro la realizzazione della linea aerea; si vuole valutare se ci sono delle alternative e a maggiore ragione visto che nel frattempo il progetto di riqualifica del fondovalle è stato integrato nei lavori USTRA.</p> <p>L'interramento con messa in cavo costa, ma sul lunghissimo termine in rapporto alla linea aerea il consuntivo dei costi potrebbe cambiare (v. perdite energia, manutenzione, pericoli naturali, attentati, ecc.)</p> <p>Nella Svizzera interna nuove linee sono state messe sotto cavo. Vi è pure una sentenza del TF a favore dell'interramento che crea giurisprudenza.</p> <p>La domanda di costruzione appare completa nei suoi aspetti formali. L'opposizione alla pubblicazione è stata redatta dall'Avv. Giamboni con diversi contenuti di merito. ABT è pronta ad andare avanti fino all'ultima istanza. Sa che ci sono altre opposizioni tra cui quelle di privati e quella della Valbianca SA.</p> <p>Si vuole capire quello che si può fare e quale è la posizione del Municipio.</p>
FP	<p>La linea non è stata evidentemente voluta dal Comune e sono anni che Swissgrid sta studiando il percorso adatto. La linea serve in particolare per garantire un approvvigionamento sicuro ad Alptransit.</p> <p>Il Municipio è stato coinvolto solo marginalmente nella preparazione del progetto. È una procedura federale nella quale al Comune spetta più che altro il ruolo di postino.</p> <p>Quinto e soprattutto Airolo hanno chiesto l'interramento, ma fin da subito è stato chiaro che ciò era tecnicamente improponibile e finanziariamente insostenibile.</p> <p>Anche potendo giungere con il cavidotto fino a Stalvedro, per passare dal cavo alla linea aerea sarà necessaria una complessa struttura che occuperà uno spazio grande quanto un campo di calcio. Da lì la linea dovrà comunque salire verso Nante, passare al di sotto dell'abitato per poi indirizzarsi verso Segna. Il tracciato potrebbe così risultare ancor più invasivo: se di un eventuale spostamento beneficerebbero taluni, andrebbe comunque a scapito di altri.</p> <p>Dal punto di vista del Municipio va doverosamente sottolineato che la nuova linea permette di finalmente smantellare quella attuale che attraversa "radente" gli abitati di Madrano e Brugnasco. Pure a Quinto si è soddisfatti che la linea non transiti più dalle loro frazioni.</p> <p>Sono state valutate decine di varianti e il progetto è stato esaminato dagli uffici cantonali tra cui quello del paesaggio. Interramento completo a parte, qualunque sia la variante scelta ci sarà qualcuno che non sarà contento.</p> <p>Il Municipio sostiene il ricorso della Valbianca SA, società di cui è azionista maggioritario.</p>

GP	L'ABT non è in contrapposizione al progetto e al Comune. Si vuole tutelare il paesaggio e la soluzione migliore è l'interramento. In ogni caso ci si oppone a questo tracciato. Se sarà spostato saranno casomai altri a farsi avanti.
FBP	<p>È stato definito un corridoio che è poi stato integrato nel Piano settoriale con la Scheda di coordinamento n. 106. Dei 3 tracciati esaminati nel corridoio che è stato definito con il Piano settoriale, quella che transitava da Culiscio entrava in conflitto in modo importante con le strutture della Valbianca (che attraversava) e pure la realizzazione sull'area destinata alla riqualifica del fondovalle non era sensata. Per il tracciato scelto è ancora in discussione la posa del traliccio n. 3; si vuole infatti evitare che entri in conflitto con il ponte tra la stazione FFS e quella di partenza della funivia. Si vorrebbe inoltre fare in modo che la linea non comprometta futuri sviluppi di Valbianca.</p> <p>Per uno spostamento puntuale condiviso potrebbe essere sufficiente una procedura semplificata. Per un cambiamento importante del tracciato all'interno del corridoio occorrerà rinnovare la pubblicazione. L'ipotesi di porre la linea al di fuori del corridoio o di prevedere il suo parziale interrimento sul fondovalle, ad esempio fino alla galleria di Stalvedro, implica di rivedere il Piano settoriale e la scheda 106, con ripetizione della procedura che ha portato alla sua approvazione.</p> <p>Se tecnicamente possibile, potrebbero esserci buone premesse affinché il Consiglio Federale condivida di rivedere il progetto a favore della riqualifica paesaggistica di Airolo grazie alla copertura dell'autostrada, opera unica nel suo genere a livello nazionale, sostenuta dalla Confederazione e dal Canton Ticino.</p>
LB	In considerazione dei progressi della tecnica una nuova valutazione potrebbe portare a nuove soluzioni e la migliore è la messa sotto cavo. Un progetto di questa importanza e impatto merita che si investa un po' di più, vista la sua valenza per due o tre generazioni.
FP	Il Municipio sostiene un approfondimento del progetto, mentre prima di esprimersi su nuove varianti andranno valutate le relative conseguenze.

## CONCLUSIONI

I presenti concordano che:

1. Non vi è contrapposizione tra Municipio e ABT.
2. Il Municipio vede con favore che si facciano nuove valutazioni e approfondimenti.
3. Si chiederà di valutare se non è veramente possibile un interrimento della linea.

Redattore: DP

 